

[https://www.vaccarinews.it/news/Il\\_premio\\_Nobel\\_al\\_Cornello/37804](https://www.vaccarinews.it/news/Il_premio_Nobel_al_Cornello/37804)

## Il premio Nobel al Cornello

12 Feb 2025 16:05 - [APPUNTAMENTI](#)

**È la mostra a pannelli “Guglielmo Marconi e le onde della comunicazione”, visitabile gratuitamente da oggi al 6 aprile presso il Museo dei Tasso e della storia postale**



Sono venti pannelli

Un febbraio davvero intenso per il Museo dei Tasso e della storia postale. Accanto alle abituali visite, ai laboratori e al terzo percorso digitale “Amore e lettere”, da oggi al 6 aprile la sede accoglierà la mostra “Guglielmo Marconi e le onde della comunicazione”.

Con taglio divulgativo, è stata realizzata per il centocinquantenario anniversario della nascita del premio Nobel; gode del patrocinio riconosciuto dal Comitato nazionale creato per il giro di boa.

L'allestimento, a ingresso gratuito, si trova in via Cornello 13 a Camerata Cornello (Bergamo); è raggiungibile da mercoledì a domenica nelle fasce temporali 10-13 e 14-17; dall'1 marzo in poi, 10-12.30 e 14.30-18.

La realizzazione ha coinvolto, oltre all'istituzione brembana, come “Tavolo dei «postali»” Circolo filatelico “Guglielmo Marconi” (di Sasso Marconi, Bologna), Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv (Prato), Museo storico della comunicazione (Roma), Unione stampa filatelica italiana (Gallarate, Varese).

### **I contenuti**

Dovuta agli specialisti Giancarlo Morolli e Giuliano Nanni, comprende venti pannelli. Racconta la vita dell'uomo che ha costruito le basi della comunicazione contemporanea realizzando la telegrafia senza fili, punto di partenza per il sistema wireless. Nel dettaglio, ecco i collegamenti sperimentati nella residenza di famiglia a Pontecchio, il soggiorno nel Regno Unito e la costruzione della sua compagnia, l'avventurosa ricezione del primo segnale transatlantico, il salvataggio dei passeggeri imbarcati sul “Titanic”, il lavoro nell'Italia prebellica. L'esposizione si conclude con una carrellata di oggetti che ha contribuito a immortalare lo scienziato.



Parte dell'esposizione in uno degli ambienti della nuova sede